# «Sul 110% no alla proroga corta» Ance teme lo smart working Pa

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 20, 2020
Ance

---

# Il dipendente che si fa licenziare rimborsa il ticket Naspi

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 20, 2020
naspi

---

# “Food, il virus cambia il mercato È l’ora di puntare sul premium”

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 20, 2020
stampa 24 e 25

# Autostrade, c’è l’offerta Cdp-fondi Cassa nominerà presidente e ad

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 20, 2020
autostrade

---

# Aspi, l’offerta di Cdp parte senza il prezzo E i fondi esteri chiedono di contare di più

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 20, 2020
Pages from stampa 24

---

# DIFESA COMMERCIALE/ANTIDUMPING –

# AZIONI DI PAESI TERZI NEI CONFRONTI DELL'UE (Sudafrica)

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 20, 2020

Si riportano a seguire e in allegato le informazioni relative all'introduzione, da parte delle autorità sudafricane, di **misure di salvaguardia provvisorie** sull'import di bulloni esagonali in ferro e acciaio, codice Taric 7318.15.88 (rif. ns. com.ne del 3/06/2020). L'aliquota del dazio è pari a 31,8%.

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Product: | Bolts with hexagon heads of iron or steel |
| 2 | Country taking action: | South Africa (on behalf of SACU) |
| 3 | Countries concerned: | Erga omnes |
| 4 | Type of case: | Safeguards (SFG) |
| 5 | Status + date: | Imposition of provisional SFG duty: 2 October 2020 (WTO notification attached) |
| 6 | Tariff codes: | 7318.15.43 (corresponding EU code: 7318.15.88) |
| 7 | Comments: | Provisional SFG measures in the form of an ad-valorem duty of 31.8% will remain in place for 200 days. |
| *We would appreciate if you could transmit this information to producers/associations potentially affected by this action, who may also contact us directly at Trade.Defence.Third.Countries@ec.europa.eu* | | |

**ZA_Bolts_WTO notif.pdf**

---

# EMERGENZA COVID-19/ACCORDO PICCOLA INDUSTRIA CONFINDUSTRIA – SPACE 2000

# SPA. NUOVE CONDIZIONI OFFERTA MASCHERINE FFP2 E CHIRURGICHE IIR PER AZIENDE ASSOCIATE.

scritto da Marcella Villano | Ottobre 20, 2020

In riferimento a quanto anticipato sulla stipula da parte di Piccola Industria Confindustria di accordi quadro con produttori ad elevata capacità produttiva/importatori, riportiamo di seguito la nuova offerta e le condizioni di vendita **relative all'Accordo firmato con Space 2000 Spa**

| **Tipologia** | **FFP2** |
|---|---|
| Lotto | 200.000 pezzi |
| Prezzo | 0,75 euro |
| Ordine minimo | 1000 pezzi |
| Tempo di consegna | pronta consegna |

| **Tipologia** | **Mascherine chirurgiche** |
|---|---|
| Lotto | 500.000 pezzi |
| Prezzo | 0,23 euro |
| Ordine minimo | 2500 pezzi |

| | |
|---|---|
| Tempo di consegna | pronta consegna |

**MODALITÀ DI ORDINE**

Le richieste dovranno essere inviate direttamente all'email: mascherine@space2000spa.com e in copia anche a fornituracovid@confindustria.it, indicando l'Associazione di Confindustria di appartenenza e in oggetto "Accordo Confindustria", e a m.villano@confindustria.sa.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento avverrà prima della consegna, dietro l'invio di fattura proforma.

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

Space 2000 Spa ha sede legale in Torino, importa ed esporta prodotti da e verso i mercati asiatici da oltre 45 anni.

Space 2000 spa importa e distribuisce in esclusiva questo prodotto.

Il prodotto è contraddistinto da marchio CE del produttore ed indicazione del suo rappresentante europeo.

L’accordo sottoscritto da Piccola Industria e le relative condizioni concordate si applicano solo per i prodotti oggetto delle offerte pubblicate e non su altri eventualmente proposti e venduti dall’azienda

Le forniture saranno eseguite fino all’esaurimento delle predette quantità e in caso di ordini superiori alla quantità disponibile, la Società stabilirà le modalità di ripartizione dei quantitativi tra le richieste ricevute e non evase con Confindustria al fine di dare priorità ad aziende del settore sanitario e ad aziende produttive ed evitando comportamenti speculativi di rivendita.

Foto e specifiche tecniche del prodotto devono essere richieste al fornitore.

---

# INTERNAZIONALIZZAZIONE – DOCUMENTAZIONE WEBINAR “IL PROCUREMENT DELLE AGENZIE ONU PRESENTI A VIENNA”

scritto da Marcella Villano | Ottobre 20, 2020
Con riferimento al webinar “Il procurement delle Agenzie ONU presenti a Vienna” tenuto lo scorso giovedì 15 ottobre

trasmette il link al quale è possibile scaricare le presentazioni illustrate dai rappresentanti delle quattro Agenzie delle Nazioni Unite nel corso dell’evento:

Documentazione webinar Procurement Agenzie ONU di Vienna.

Per coloro che non fossero riusciti a partecipare, è possibile accedere alla registrazione video dei lavori a questo link: https://www.youtube.com/watch?v=rNQagFlpSQ8&t=208s.

**Area Servizi alle Imprese**

**(Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)**

**(Monica De Carluccio 089.200810 m.decarluccio@confindustria.sa.it)**

---

# DECRETO CORRETTIVO AL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA – APPROVAZIONE DEFINITIVA

scritto da Marcella Villano | Ottobre 20, 2020

Il Consiglio dei ministri, durante la riunione del 18 ottobre u.s., ha approvato in via definitiva un **decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**, in attuazione della delega contenuta nella legge n. 20/2019.

Dopo l'approvazione preliminare del 13 febbraio, lo schema di decreto è stato trasmesso e annunciato all'Assemblea delle

Camere nelle sedute del 28 maggio. Confindustria è stata audita nel corso dell'*iter* di espressione dei pareri delle commissioni parlamentari competenti.

Il testo definitivo non è ancora disponibile. Pertanto, al momento, si rinvia al comunicato del CdM

---

# EMERGENZA COVID-19/DPCM 18 OTTOBRE 2020: ULTERIORI DISPOSIZIONI RESTRITTIVE IN VIGORE FINO AL PROSSIMO 13 NOVEMBRE

scritto da Marcella Villano | Ottobre 20, 2020

Il DPCM 18 ottobre 2020, in vigore da oggi 19 ottobre e fino al 13 novembre 2020, rafforza le misure del precedente provvedimento del 13 ottobre 2020, con l'obiettivo di ridurre gli assembramenti e, comunque, le occasioni di incontro fisico non strettamente necessarie.

Quanto alle novità di maggiore interesse per le imprese, il nuovo DPCM:

- **sospende lo svolgimento di *tutte le attività convegnistiche o congressuali, a eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza*.** È ragionevole ritenere che l'espressione "attività convegnistiche o

congressuali” sia da intendere in senso ampio, tale da ricomprendere ogni tipologia di evento aggregativo caratterizzato da una certa formalità, anche sotto il profilo organizzativo, e comunque da un numero rilevante di presenze. Infatti, a differenza dei precedenti DPCM, che differenziavano o, quantomeno, elencavano diverse tipologie di eventi aggregativi vietati, sospesi o consentiti (es. congressi, convegni, *meeting*, *convention* aziendali**), il nuovo decreto è netto nel disporre la sospensione di eventi che comportano la compresenza di un consistente numero di persone**;
- **raccomanda “fortemente” lo svolgimento da remoto delle riunioni private**. È ragionevole ritenere che la riunione, consentita in presenza anche da precedenti DPCM, sia un incontro caratterizzato da informalità organizzativa e, comunque, da un numero contenuto di persone. In ogni caso, è necessario che siano attuate tutte le misure di distanziamento e di sicurezza previste dai protocolli e dalle Linee Guida anti COVID-19.

Sulla base di tali considerazioni, e alla luce della *ratio* perseguita dal nuovo DPCM di ridurre al minimo le occasioni di incontro fisico, è ragionevole distinguere:

- **gli eventi aggregativi che, per il numero di partecipanti e le relative caratteristiche organizzative, presentano un rischio di contagio alto e che, pertanto, non possono svolgersi in presenza** (è comunque fatta salva la possibilità di svolgerli da remoto). In tale categoria di eventi, ad esempio, dovrebbero essere inclusi i convegni, i congressi, le *convention* aziendali ed eventi similari;
- **gli incontri che, per il numero contenuto di partecipanti, presentano un rischio di contagio più basso e che, ferma l’adozione delle misure di**

**distanziamento e di sicurezza anti COVID, possono svolgersi in presenza.** In tale categoria di incontri, ad esempio, potrebbero essere incluse le riunioni dei Consigli di Amministrazione delle società.

Si evidenzia, poi, che il nuovo DPCM consente lo svolgimento di tutte le "cerimonie pubbliche" nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico. Anche sulla base di una verifica di carattere linguistico, è ragionevole ritenere che l'espressione "cerimonie pubbliche" si riferisca a eventi di matrice pubblicistica, poiché l'utilizzo del termine "pubbliche" non ha ad oggetto la presenza del pubblico (concetto già implicito nella nozione di cerimonia), bensì la natura del soggetto organizzatore. Pertanto, tale previsione non appare idonea a configurare delle specifiche eccezioni rispetto al quadro sopra delineato.

Inoltre, il nuovo DPCM:

1. **ha confermato la possibilità di svolgere le manifestazioni fieristiche di carattere nazionale e internazionale**, previa adozione di Protocolli validati dal Comitato tecnico-scientifico e secondo misure organizzative adeguate alle dimensioni e alle caratteristiche dei luoghi;
2. ha limitato temporalmente le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo che, infatti, sono consentite dalle 8:00 alle 21:00;
3. ha dettato alcune misure per lo svolgimento attività dei servizi di ristorazione (es. orari apertura, consumo al tavolo). In ogni caso, continuano a essere consentite le attività delle mense e del *catering* continuativo su base

contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, nonché le attività di somministrazione di alimenti e bevande in ospedali, aeroporti e aree di servizio lungo le autostrade.

DPCM 18 ottobre

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it Relazioni industriali Giuseppe Baselice e Francesco Cotini)**